



COMUNITA' EDUCATIVA IMMES STELLINE

La Comunità STELLINE è un'unità operativa dell'IMMeS costituita nell'anno 2019, dall'unione di due comunità funzionanti dal 1985 e 1987 ed è in funzione 365 giorni l'anno.

Sede operativa	<p>Ampio appartamento al terzo piano di uno stabile signorile in Via Curtatone, 14 – 20122 Milano tel/fax 02342223 cell. 3406237242 mail stelline.immes@trivulziomail.it</p> <p>Situato in zona centrale, è raggiungibile con: tram 16, 29-30, 9; autobus 77, vicinanze MM3 fermata Crocetta e Porta Romana.</p> <p>L'ambiente, di tipo familiare, è composto da: soggiorno, sala da pranzo, studio, cucina, guardaroba, cinque camere a due letti, tre bagni, un ufficio.</p>
Tipologia	Comunità Educativa per minori.
Utenza	10 femmine dai 13 ai 18 anni, italiane e straniere, inviate dai Servizi Sociali.
Personale	<p>L'equipe educativa è composta da 7 educatori professionali, di cui uno con funzioni di coordinatore.</p> <p>L'equipe educativa è supportata ed indirizzata dall'equipe dei Servizi Centrali IMMeS (Responsabile, Servizio Sociale, Servizio di Psicologia).</p>
Offerta educativa	<p>Lo stile educativo dà molto spazio al dialogo e alla partecipazione attiva delle ragazze alla conduzione della vita comunitaria. Insieme a loro viene formulato un progetto di crescita il più possibile condiviso, alla riscoperta delle possibilità di gioia ancora racchiuse nella propria storia e all'acquisizione di strumenti utili ad affrontare e organizzare la vita "fuori", alla fine del percorso comunitario.</p> <p>Con l'accoglienza di minori straniere di seconda generazione si è reso necessario un intervento attento alle differenze culturali ed alle difficoltà di integrazione, volto all'aiuto nella costruzione di un'identità nel rispetto della cultura di appartenenza e al recupero, laddove possibile, delle relazioni familiari.</p> <p>La comunità si caratterizza per il significativo lavoro di presa in carico svolto con le figure parentali: colloqui individuali, mediazione tra la ragazza e la famiglia, sostegno alla genitorialità.</p> <p>Le ragazze frequentano le scuole medie e superiori della città e possono inoltre partecipare ad attività ludico-ricreative e sportive.</p> <p>E' garantito un periodo minimo di 15 giorni di vacanza estiva in località climatiche.</p>
Metodologia dell'intervento	<p>L'attività educativa si fonda sul lavoro di equipe e si avvale di: riunioni settimanali, incontri mensili allargati all'equipe dei Servizi Centrali, verifiche con i Servizi Territoriali, tenuta di un diario giornaliero, passaggio di consegne al cambio turno.</p> <p>Per ogni minore viene tenuta e regolarmente aggiornata una cartella contenente tutta la documentazione personale e quella relativa all'intervento in corso.</p> <p>Strumento di lavoro per la formulazione del progetto e le verifiche in itinere è il PEI, che viene redatto a cura dell'equipe educativa e periodicamente verificato e aggiornato con i Servizi Centrali ed il Servizio Sociale inviante (PEC).</p>
Obiettivi	Gli interventi educativi mirano a facilitare la comprensione della propria realtà familiare esistente e al rafforzamento emotivo in vista di un rientro in famiglia o al raggiungimento di un'autonomia e alla conseguente scelta del proprio futuro.

	<p>L'accettazione e la consapevolezza dei disagi permettono di aprire spiragli straordinari di speranza, purchè le ragazze vengano coinvolte nel percorso di crescita e si riesca a ricostruire rapporti corretti e coesi anche con le altre generazioni.</p> <p>Obiettivo principale è l'accompagnamento verso l'autonomia, prima di tutto emotiva e psicologica, per favorire il processo di individuazione e di emancipazione, mirato anche al raggiungimento di uno sbocco professionale e lavorativo di ciascuna.</p>
Regolamento	<p>La comunità ha al suo interno un regolamento che norma la convivenza, definisce ruoli e spazi e scandisce il tempo della quotidianità.</p> <p>Viene consegnato all'ammissione.</p>
Ammissioni	<p>Il percorso di ammissione fa parte integrante del progetto educativo. Nel periodo che precede l'ingresso si cerca di approfondire insieme alla ragazza le motivazioni del suo collocamento e chiarire i desideri e gli obiettivi rispetto al proprio percorso comunitario. Sono previsti incontri di conoscenza reciproca e la condivisione di alcuni momenti della vita comunitaria insieme alle altre ospiti. Il tempo dell'attesa vuole così diventare anche tempo di costruzione del significato del proprio essere in comunità.</p> <p>La procedura di ammissione richiede un tempo di circa 20 giorni.</p> <p>Su segnalazione di situazioni di emergenza è possibile procedere all'ammissione in giornata.</p>
Dimissioni	<p>La dimissione rappresenta il punto di arrivo di un percorso di comunità nel quale le ragazze vengono accompagnate e supportate, offrendo loro sempre maggiori spazi di autonomia nei quali iniziare a sperimentarsi.</p> <p>Il momento della dimissione è particolarmente delicato e ogni ragazza necessita di aiuto per dare il giusto significato alla separazione dalle compagne e dagli educatori e al cambiamento rispetto al proprio progetto di vita.</p> <p>In presenza di Decreto di Proseguo Amministrativo la neo maggiorenne può continuare la permanenza in comunità o accedere all'Alloggio per l'Autonomia IMMeS.</p>
Rapporti con l'Ente	<p>Vengono tenuti sistematici rapporti volti a condividere il progetto, nell'ottica di un continuo confronto e nel rispetto delle specifiche competenze. L'assistente sociale territoriale è il principale referente, sia per il minore che per gli operatori.</p>
Questionario di soddisfazione	<p>In comunità sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente, - questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'Ente inviante, - scheda reclami/apprezzamenti

Aggiornata a gennaio 2020